

Alla zona Cesarini la FeralpiSalò oppone Tortori: a Pavia è pari

Due doppiette segnano un match da sorpasso, controsorpasso e aggancio: gardesani quinti in classifica

Pavia	2
FeralpiSalò	2

PAVIA (4-2-3-1) Facchin, Ghiringhelli, Biasi, Sinscalchi, Marino, La Camera (22' st Pirrone), Pavan (35' st Manconi), Martin (47' st Bonanni), Cesarini, Grbac, Ferretti. (De Toni, Cristini, Mattia Marchi, Luca Buongiorno, Mattia Buongiorno, Bonanni, Anastasia). All.: Brini.

mezzora. Poi, nel finale, Cagliioni - che già nel primo tempo aveva firmato una parata delu- se su Ferretti - leva dall'incrocio una bordata di Manconi e mette il suo timbro sul punto.

Chiave tattica. I leoni del Garda si fanno preferire nel primo tempo. Rischiano una sola volta e in mezzo gioca- no meglio. Settembrini copre ampie fette di campo, Fabris e Maracchi provano l'incursio- ne. Diana inverte le fasce a Tortori e Bracaletti. L'ester- no romano segnerà proprio dalla corsia di de- stra, opposta a quella di parten- za. Il Pavia è un po' il solito Pa- via. In attacco il potenziale, rap- portato alla categoria, è atomi- co. Dietro, però, la squadra di Brini balla. E in mezzo al cam- po perde palloni stupidi. Non esattamente la cosa giusta da fare quando hai di fronte un centrocampo di puri incursori. Purtroppo i gardesano hanno il demerito di non riuscire a chiudere la prima frazione in vantaggio. Il rigore è dubbio, ma il contatto (tra Settembrini e, indovinate un po', Cesarini) è evitabile. La palla non stava andando da alcuna parte. Nel- la ripresa, invece, il Pavia pare più pimpante, mentre i garde- sani escono dagli spogliatoi con un po' di torpore. Dopo la magia di Cesarini (che, tra l'altro, alla FeralpiSalò segna prat- icamente sempre) Dianafa le cose giuste. Mette in campo una quarta punta, Greco, al po- sto di Fabris. L'effetto è im- mediato: pareggio. Poi il tecnico si riassetta: via l'attaccante Guer- ra, dentro il centrocampista Bertolucci. Un raid che cancel- la il segno «1» e mette nella co- lonnina dell'ultima di andata una bella «X».

La rete del momentaneo 2-1 dei padroni di casa è un autentico gioiello del fantasista

Per una vera palla-gol del Pavia bisogna attendere 28 minu- ti. Ma l'occasione è davvero ghiottissima. La Camera taglia per Ferretti, che si presenta a tu per tu con Caglioni. La rispo- sta del numero 1 della Feralpi- Salò è eccellente. Al 36' il vanta- ggio verdeblù in tre mosse. Mar- acchi recupera a centrocam- po, Guerra porta palla e man- da in corsia Tortori che - spo- stato a destra - fucila un non perfetto Facchin sul primo pa- lo. La reazione dei padroni di casa, però, è immediata. Al 40' Caglioni devia in corner la pu- nizione di La Camera. Sul tiro dalla bandierina Settembrini strattona Cesarini, che dal di- schetto mette sotto l'incrocio dei pali: 1-1.

Pagelle FeralpiSalò

7.5 - Nicholas Cagliioni Le sue manone capaci firmano il pareggio. La parata su Ferretti sullo 0-0 è fantastica. Resta in piedi fino all'ultimo e poi esplode nel tuffo basso. Bravissimo anche sulla bordata di Manconi nel finale.

6.5 - Riccardo Tantardini Alterna momenti di ottima scaltrezza difensiva a qualche passaggio a vuoto, ma la prova è nel complesso più che positiva.

6 - Omar Leonarduzzi Ferretti è una brutta bestia. Meglio quando il capitano non cerca di anticiparlo, ma lo aspetta e lo contrasta. Difficile bloccare la furia di Cesarini sul 2-1.

6.5 - Alessandro Ranellucci Roccioso come sempre, tiene a bada le incursioni degli avversari. Nel finale una sua chiusura che pare accompagnata da suoni onomatopeici (flash-boom!) leva le castagne dal fuoco.

C'è Scienza: «Complimenti ai verdeblù E Settembrini...»

PAVIA. Baci e abbracci sugli spalti del Pietro Fortunati a fine primo tempo. Ad assistere al match tra Pavia e FeralpiSalò c'era anche Giuseppe Scienza, che ha guidato i leoni del Garda dal giugno 2013 al maggio 2015, conquistando un nono e un sesto posto in Lega Pro. Quest'anno il tecnico piemontese ha cominciato la stagione sulla panchina dell'Alessandria, ma dopo quattro giornate è stato sollevato dall'incarico. Ieri ha scelto di vedere dal vivo la sua ex squadra e ne è rimasto impressionato. «Che bella questa FeralpiSalò - ha esclamato dopo aver salutato i dirigenti gardesani, il direttore sportivo Eugenio Olli in primis, durante l'intervallo - È una squadra tosta, più esperta rispetto alla mia. Sono contento che stia facendo bene. Ha disputato sicuramente un ottimo primo tempo, facendo la partita contro un buon Pavia. Settembrini? Davvero un bel giocatore. Mi piace davvero tanto. Lo seguivamo già l'anno scorso e a Salò si è calato nella parte, dimostrando ancora una volta di essere decisamente all'altezza».



L'1-0. Tortori fucila Facchin sul primo palo: FeralpiSalò in vantaggio // REPORTER



Magia. Ranellucci e Maracchi corrono invano verso la porta, violata da un colpo da maestro di Cesarini



La coppia. Eugenio Olli saluta Giuseppe Scienza in tribuna

Diana felice a metà Pasini: «In settimana arriva l'attaccante»



Il rigore. Settembrini a contatto con Cesarini: per il direttore di gara è penalty, i gardesani protestano

Il dopogara

Il tecnico: «Credevo nella possibilità di raddoppiare subito Il rigore? Dubbio...»

PAVIA. L'anno nuovo comincia con un buon pareggio in quel di Pavia e con una sorpresa: ci sarà un nuovo attaccante. Il nome non è stato svelato dal presidente Giuseppe Pasini, che lo annuncia però in dirittura di arrivo nei prossimi giorni: «Questa settimana dovrebbe arrivare qualcuno - ha affermato a fine gara -, molto probabilmente l'attaccante che stiamo cercando. Il nome? Dobbiamo ancora sfogliare la margherita».

I nomi sul taccuino del direttore sportivo Eugenio Olli sono tanti. Due i preferiti, entrambi classe '93 e in forza alla Cremonese. Il primo è Simone Magnaghi, che piace soprattutto a Diana, l'altro è Francesco Forte, un pallino del direttore sportivo. In questi giorni potrebbero arrivare il sì dell'esterno Christian Cesaretti, ventinovenne del Pontedera, inseguito da mezza Lega Pro, ma vicino ai gardesani, anche grazie alla mediazione di Settembrini, suo ex compagno di squadra. La FeralpiSalò è comunque in attesa dell'evolversi del mercato e non è escluso che questa operazione venga ufficializzata insieme alla cessione di Greco e Guerra. Due attaccanti che a dir la verità ieri non hanno nemmeno giocato male.

Pasini. «A parer mio - ha commentato il presidente - Greco è entrato bene in campo, con la giusta voglia, mentre Guerra ha fatto una buona partita, anche se da lui mi aspetto qualcosa in più. Ottime invece le prestazioni di Cagliioni e di Tortori. Arriviamo al giro di boa con quattro lunghezze di svantaggio rispetto a Cittadella ed Alessandria e siamo contenti. Il girone è molto equilibrato e in questo campionato è importante evitare le sconfitte. Per quanto ci riguarda, dobbiamo cambiare regi-

stro in casa: è il momento di iniziare a fare punti a Turina».

Diana. Il tecnico non è completamente soddisfatto del pareggio ottenuto contro il Pavia. E non lo nasconde. «Vado via da qui sia contento, sia rammaricato, perché ad un certo punto ho creduto nella vittoria. Dopo il nostro vantaggio ho pensato che avremmo potuto raddoppiare, invece siamo stati raggiunti immediatamente. Pareggiare qui non era facile, anche perché affrontavamo una squadra che dispone di giocatori di categoria superiore come Ferretti e Cesarini. Siamo stati raggiunti grazie ad un rigore dubbio e superati per una giocata da applausi. Noi a quel punto siamo stati bravi a non mollare: ho inserito un altro attaccante (Greco, ndr) e abbiamo pareggiato subito, poi ho cercato di rimettere la squadra in assetto mettendo Bertolucci. In ogni caso mi sono piaciuti tutti, a partire da Guerra, che ha giocato da falso nueve e si è sacrificato per la squadra. Ha dimostrato grande disponibilità».

La FeralpiSalò chiude l'andata in quinta posizione. «Le squadre sono tutte vicine e nessuno riesce a fare lo scatto in avanti. Per noi che stiamo rincorrendo è un bene, rimaniamo sempre vicini alla vetta. L'unica cosa che dobbiamo cambiare è il rendimento in casa. Venerdì ospitiamo l'Alessandria e siamo chiamati a invertire la tendenza. Nelle gare con Cuneo e Giana Erminio abbiamo sbagliato la prestazione e di conseguenza non siamo riusciti a fare risultato. Per questo motivo ora siamo chiamati a giocare una grande partita. Abbiamo un'occasioneissima da sfruttare contro una squadra di prima fascia: sarà una sfida molto difficile, ma ho una fiducia immensa nella mia squadra». //

Il punto Al Renate la prima sfida tra le ultime

In attesa del match di questa sera tra AlbinoLeffe e Mantova, penultima e quartultima, ieri il Renate terz'ultimo ha vinto 1-0 sul campo della Pro Patria (gol di Florian al 31' st), lasciandola ancor più sola all'ultimo posto. Finisce invece in parità e senza reti la sfida tra Cuneo e Cremonese, che restano poco sopra alla zona salvezza.

Prossimo turno Venerdì al Turina la sfida più attesa della giornata

Complice l'impegno in Coppa Italia dei grigi (lunedì prossimo, alla Spezia), la Lega ha anticipato a venerdì sera alle 20 il match tra la FeralpiSalò, ora quinta, e l'Alessandria, che ha quattro punti in più e divide con il Cittadella il primo posto in classifica. Per i verdeblù di Diana una grande occasione per avvicinare una delle big del torneo ed iniziare al meglio il girone di ritorno. Cercando di sfatare il tabù del Turina...

LEGAPRO GIRONE A

Giornata 17

AlbinoLeffe-Mantova	oggi ore 20
Alessandria-Padova	1-1
Bassano-Reggiana	1-0
Cittadella-Südtirol	2-3
Cuneo-Cremonese	0-0
Giana Erminio-Pordenone	1-2
Pavia-FeralpiSalò	2-2
Pro Patria-Renate	0-1
Pro Piacenza-Lumezzane	1-0

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Alessandria	32	17	9	5	3	26	13
Cittadella	32	17	9	5	3	24	17
Bassano	31	17	8	7	2	22	14
Südtirol	29	17	8	5	4	22	19
FeralpiSalò	28	17	8	4	5	27	20
Pavia	27	17	7	6	4	26	17
Reggiana	25	17	6	7	4	18	11
Pordenone	25	17	6	7	4	23	18
Cuneo	23	17	7	2	8	19	17
Padova	23	17	5	8	4	18	16
Cremonese	23	17	5	8	4	15	13
Pro Piacenza	22	17	5	7	5	13	17
Giana Erminio	21	17	5	6	6	18	17
Lumezzane	19	17	6	1	10	19	21
Mantova	15	16	3	6	7	14	23
Renate	15	17	3	6	8	8	20
AlbinoLeffe	11	16	3	2	11	10	26
Pro Patria	7	17	1	4	12	7	30

1^a classificata in Serie B - 2^a e 3^a ai play off e 2 migliori quarte. Dalla 1^a alla 17^a ai play out - 18^a in Serie D

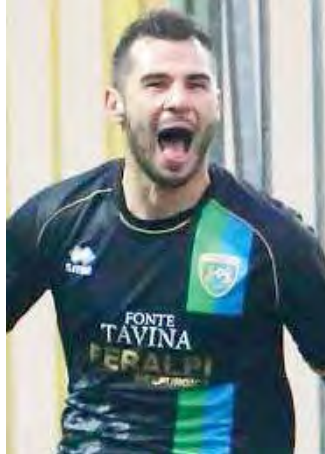
Prossimo turno: 17/01/2016

Cremonese-Bassano	17/01 ore 17:30
Cuneo-Cittadella	17/01 ore 14:00
FeralpiSalò-Alessandria	15/01 ore 20:00
Lumezzane-Giana Erminio	16/01 ore 14:30
Padova-Reggiana	17/01 ore 15:00
Pordenone-Pro Piacenza	16/01 ore 15:00
Pro Patria-Pavia	17/01 ore 14:00
Renate-Mantova	16/01 ore 15:00
Südtirol-AlbinoLeffe	17/01 ore 15:00

Loris sorride e ringrazia... per la dormita

I protagonisti

Cagliioni: «Ferretti? Ho aspettato fino all'ultimo che tirasse poi mi sono tuffato»



Doppietta. L'urlo di Loris Tortori dopo il gol del 2-0

PAVIA. Una doppietta per raddoppiare il proprio bottino stagionale. Con i due gol realizzati al Pavia Loris Tortori raggiunge quota quattro nella classifica marcatori. L'attaccante romano è stato protagonista di un ottimo match. «Sono molto contento per queste due reti - afferma Loris -, perché ci hanno permesso di conquistare un punto importante. Il primo gol è stato più difficile, mentre il secondo l'ho realizzato di rapina, sfruttando una dormita dei due centrali difensivi avversari».

Tortori parla anche della frequenza del suo impiego, aumentata da quando Diana in panchina c'è Aimo Diana: «Mi fa piacere poter giocare con continuità: l'allenatore mi sta dando fiducia e io cerco di ripagarlo con buone prestazioni». Il gol di Cesarini poteva essere letale per la FeralpiSalò: «Quella prodezza ci ha tagliato le gambe. In quel momento stavamo giocando meglio noi. Siamo stati bravi a rimanere sul pezzo e a riacciuffare il 2-2. Un pareggio buono, anche se dal mio punto di vista avremmo meritato qualcosa in più».

Grande protagonista del ma-

tch è stato anche Nicholas Cagliioni, nuovamente autore di parate salva risultato. «Siamo felici di essere riusciti a portare a casa un punto dopo essere passati in svantaggio - commenta il portiere -. Mi fa piacere aver contribuito a questo risultato con alcuni interventi. Il più difficile è stato quello del primo tempo, su conclusione rasoterra di Ferretti: ho aspettato fino all'ultimo l'attaccante e poi mi sono tuffato sulla mia sinistra riuscendo a respingere la palla. Il raddoppio di Cesarini? Un eurogol. È stato bravissimo nel compiere quel gesto e la palla ha preso una traiettoria imprevedibile. Il rigore? Non l'ho visto, anche se Settembrini giura di non aver commesso fallo. Sinceramente non posso giudicare, voglio prima rivedere le immagini». //